

PCT Minorile: accreditamento e depositi telematici

I depositi telematici presso il Tribunale e la Procura per i Minorenni devono avvenire secondo le regole tecniche del PCT, rif. Portale dei Servizi Telematici <https://pst.giustizia.it>, con individuazione del soggetto incaricato e dei soggetti abilitati a rappresentare la PA.

Le comunicazioni e notificazioni da parte della cancelleria perverranno all'indirizzo PEC della Pubblica Amministrazione (PA) che il sistema di cancelleria reperisce dal Registro PPAA.

La PA deve comunicare il proprio indirizzo di posta elettronica certificata per la ricezione delle comunicazioni e notificazioni, ai sensi dell'articolo 16, comma 12, primo periodo, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni nella legge 17 dicembre 2012, n. 221.

1 Per l'attività occorre fare riferimento alle schede operative sul sito ministeriale: https://pst.giustizia.it/PST/it/dettaglio_schede_utente.page?contentId=ACC532&modelId=12

→ La verifica dell'iscrizione può avvenire sul PST all'indirizzo: <https://servizipst.giustizia.it/PST/it/homepage.wp>

Per gli enti, società, cooperative sociali, ecc. che gestiscono comunità per minori - per i quali allo stato l'iscrizione al ReGIndE, in attesa della modifica delle specifiche tecniche, non risulta applicabile - è necessario che la struttura provveda mediante un proprio rappresentante già iscritto al ReGIndE.

Eccezionalmente, nei casi di urgenza, i soggetti possono concordare direttamente con l'Ufficio Giudiziario interessato una modalità alternativa.

2 I depositi degli enti/soggetti devono essere predisposti mediante l'utilizzo degli appositi redattori.

All'invio potrà provvedere ogni funzionario costituito nell'anagrafica della PA registrata sul PST, si segnala il redattore gratuito SL PCT

Il deposito si intende completato, sia positivamente che negativamente, alla ricezione della QUARTA PEC (dopo la prima di accettazione, la seconda di consegna e la terza di esito dei controlli formali automatici del sistema) e solo in tale circostanza potranno essere avviate le verifiche per l'individuazione dell'eventuale problema che blocca la lavorazione in cancelleria.

Tra le cause dei messaggi di errori o warning ricevuti si segnala:

- la mancanza della parola "DEPOSITO" all'inizio dell'oggetto della PEC di deposito;
- l'errata indicazione del registro di riferimento "Minorenni" per il Tribunale per i Minorenni e "SegnalazioniProcuraMinorenni" per la Procura per i Minorenni;
- l'errata indicazione del procedimento (v. dopo);
- l'effettiva e completa registrazione delle parti nel procedimento al momento in cui il deposito è stato ricevuto.

Alcune situazioni sono eventualmente sanabili dalla cancelleria e non bloccano l'accettazione del deposito; per tutte le altre il deposito dev'essere ripetuto previa risoluzione dell'anomalia.

Depositi telematici in Procura da soggetti esterni (Introduttivi e in corso causa).

Per poter permettere il deposito di atti esterni in Procura nel registro

Segnalazioni sono stati previsti i seguenti atti:

- IntroduttivoSegnalazione: atto introduttivo la cui struttura XSD sarà in linea con il RicorsoMinorenni dei soggetti esterni;
- DepositoDocumentiSegnalazione: atto in corso di causa la cui struttura XSD sarà quella di un atto generico che permetterà di veicolare il deposito sull'Ufficio, Registro Numero e Anno del fascicolo con relativi allegati.

In SICID UAC dei Minorenni nella sezione "Pr.Telematico" - "Gestione Depositi" è aggiunta una nuova tipologia di deposito "Atti di Parte" per i depositi di cui sopra provenienti dall'esterno.

Da tale sezione si potrà eseguire l'intervento manuale sui depositi di cui sopra e il comportamento previsto sarà il seguente

- IntroduttivoSegnalazione: aprirà le maschere di iscrizione a ruolo nel registro Segnalazioni che sarà pre-popolata con i dati indicati nell'atto strutturato;
- DepositoDocumentiSegnalazione: proporrà lo scarico dell'attuale evento "RICEZIONE INFORMAZIONI/DOCUMENTI DA SOGG. ESTERNI".

Comunicazione telematica dall'ufficio verso l'utenza privata (minori, genitori, tutori, coppie, comunità).

- Per le Persone Giuridiche quali Autorità, Comunità che temporaneamente sono state migrate e censite con tipologia parte "Stato Estero", ai soli fini di permettere di recuperare il loro indirizzo di PEC dall'anagrafica del fascicolo per l'invio delle comunicazioni, verrà prevista una nuova tipologia parte denominata "Persona Giuridica Fascicolo" e in fase di invio comunicazioni il suo indirizzo di PEC verrà recuperato dall'anagrafica di Fascicolo, anziché dall'INI-PEC Imprese come farebbe la tipologia parte "Persona Giuridica".
- E' previsto e gestito il campo PEC nell'anagrafica dei i Genitori, Minori. Tutti i Minori, tutti i Genitori e tutti i Tutori nominati sul fascicolo compariranno tra i possibili destinatari delle comunicazioni. L'indirizzo di PEC verrà recuperato seguendo la stessa logica prevista per le tipologie parti "Persona Fisica" anche se non sono parti.